

EDITORIALE

- 3 Maggioranze ampie e omogenee
L'artigianato attende riforme

FISCALE

- 4 Nuove disposizioni d'attuazione per la detrazione del 55% sulle spese per il risparmio energetico
5 Nuove disposizioni per i pagamenti con assegno o in contanti dal 30 aprile 2008

LAVORO E PREVIDENZA

- 6 Scadenze contrattuali - Maggio 2008
6 CCNL edilizia - Da aprile erogazione di somme
6 CCNL ceramica, terracotta, gres e decorazione di piastrelle
7 CCNL legno arredamento mobili
8 Contratti a termine - Ulteriore contratto oltre la durata massima di 36 mesi
8 Istruzioni INPS sul DURC

QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 13 Pubblicato il Testo Unico in materia di sicurezza



DALLE PROVINCE

GORIZIA

- 14 C.C.I.A.A. - Seminario "La gestione amministrativa dei rifiuti"
14 Corso di abilitazione per la conduzione di impianti termici

PORDENONE

- 15 Il 7 giugno in fiera l'assemblea dei delegati di Confartigianato Pordenone...
15 ... e la cena sociale
15 Dichiarazione sui composti organici volatili
15 Alla scoperta delle ville venete con l'ANAP
16 Salone dell'Artigianato Alpe - Adria 2008: al via la raccolta delle adesioni

UDINE

- 17 Bando per la concessione di contributi finalizzati al sostegno dell'imprenditoria femminile e giovanile
18 I nostri viaggi di gruppo
19 Visita alla Fiera Internazionale dell'artigianato di Lisbona
19 Partecipazione a fiere estere del II semestre 2008
19 Corsi sicurezza
19 "Angeli sono i bambini" - 3ª edizione
20 Legami... del fare
20 Progetto CasaClima per la certificazione energetica degli edifici
20 Un cliente non ti paga? Servizio di recupero crediti

EXPORT-MANAGER CERCA PRODUTTORE. Manager di 37 anni con molta esperienza in Europa, e con lingue parlate e scritte Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, (Russo base), CERCA produttori con fatturato pari o superiore a 3 milioni di Euro e che sulla base di informazioni concrete sanno che i loro prodotti possono essere esportati in Europa e/o nel resto del mondo. Disponibilità a viaggiare. Collaborazione da accordare. Chiamare il 3336386904.

LICENZE

Causa pensionamento CEDO avviata attività di termoidraulica con capannone, attrezzatura e automezzi- zona Aquileia - Via Beligna n.108 - Cà Leonis. Tel. 0431/91107 - Cell. 3357093361

CEDO avviata attività di estetista con arredi, accessori e attrezzature. Ottima posizione in Comune di Campoformido. Tel. 340.8774092.

CEDO a Gorizia avviata attività di autoriparazioni con centro revisioni autovetture, ampia metratura, completa di attrezzatura e mezzo di servizio. Clientela consolidata. No perditempo, contattare solo se interessati. Tel. 335-425541.

CEDO avviata attività di estetica in Udine. Zona di intenso passaggio. Locale vetrinato. Fatturato consolidato. Solo se realmente interessati. Tel. 334.7963286.

CEDO avviata attività di estetica in Udine. Zona di intenso passaggio. Locale vetrinato. Fatturato consolidato. Solo se realmente interessati. Tel. 334.7963286.

CERCO licenza autotrasporto illimitata per cessata attività. Per informazioni contattare il 334 6062923.

CEDO attività di commercio oreficeria - orologeria in Gemona del Friuli. Per informazioni contattare il n. 0432 981666.

Lavasecco: cedo attività, per motivi di età, con buon parto clienti e buon fatturato. Completa di macchinari e attrezzature. 130 metri quadrati complessivi, affitto medio-basso, zona Pordenone centrale. Per informazioni: 347.2105830

Vendo per cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata 7 t portata utile/11,5 t massa complessiva. Cedo anche eventuale lavoro con furgone 3,5 t di massa complessiva. Per informazioni telefonare al n. 338 1818284.

Lavasecco: cedo attività, per motivi di età, con buon parto clienti e buon fatturato. Completa di macchinari e attrezzature. 130 metri quadrati complessivi, affitto medio-basso, zona Pordenone centrale. Per informazioni: 347.2105830

CEDO, causa pensionamento, avviata attività di lavasecco. 32 anni di servizio, zona Fiume Veneto (Pordenone). Per informazioni tel. 339.5975166.

Cedo, causa trasferimento, attività di parrucchiere sita nel comune di Fogliano Redipuglia. Per informazioni 0481-488541 - 340/3400468

Cedo avviato bar/pasticceria con annesso laboratorio, Gorizia centro. Tel. 0481-533391

CEDO avviata attività di parrucchiere a Udine, salone 55 mq, zona centrale con possibilità di parcheggio. Prezzo interessante. Telefonare 340.1225132 - dopo le ore 20.00.

CEDO, causa pensionamento, azienda di estetista ben avviata in zona di Palmanova, ottima occasione. Recapito telefonico 0432 928080 - 0432 920549

Causa pensionamento cedo avviata attività di pasticceria artigianale con vendita diretta, abbinata a licenza per alimenti, con sede in Grado centro. Per informazioni tel. 0431/81411.

VENDO panificio con rivendita Bassa Friulana, volume d'affari in crescita, servizio consegna clienti a Lignano e Bibione, adatto a gestione familiare. Chiamare Cristian 328.8622325

Cedo avviato bar/pasticceria con annesso laboratorio, Gorizia centro. Tel. 0481-533391

Causa cessata attività vendo licenza autotrasporto merci c/terzi illimitata. Per informazioni tel. ore serali al 348/8753330.

CERCO cessata attività autotrasporto conto terzi, senza limitazioni. Tel. 0432 685008.

Causa cessazione dell'attività di oreficeria sita di fronte alla stazione ferroviaria di Gemona del Friuli, CEDO arredamento, cassaforte Conforti, doppia porta e attrezzatura varia. Per informazioni contattare il n. 0432 981666.

CEDO decennale attività di centro abbronzatura estetica a Corno di Rosazzo. Per informazioni 0432759800.

AFFITTO a Feletto Umberto zona forte espansione attività produttive e commerciali, vicinanze Centro Commerciale SS13, negozio vetrinato, termoautonomo, ampio parcheggio, mq 100. Per informazioni rivolgersi allo 0432-574141.

CEDO centro estetico in Porcia (zona Viale Venezia) di complessivi metri quadrati 200. Struttura completa anche con il settore di parruccheria, entrambe le attività completamente attrezzate. 5 cabine di estetica, 2 cabine solarium, 3 bagni, un magazzino, un ufficio, 8 posti di lavoro parruccheria, un bagno rivendita prodotti e una serie di vetrine da esposizione interne ed esterne. Per informazioni tel.: 340.5727904 e chiedere della signora Pin.

IMMOBILI/PROPRIETÀ

VENDESI capannone industriale zona artigianale di Basiglio, superficie coperta mq 1065, area scoperta mq 5150, completo di impiantistica, dotato di carroponete da 10 t, completamente asfaltato e recintato. Per informazioni 3356081040.

Mossa, zona residenziale, VENDO rustico con pertinenze (tot. cubatura mc.3300) insistente su di una superficie di mq. 1630. Per informazioni contattare il 3280366390.

AFFITTO a Feletto Umberto, zona forte espansione, attività produttive e commerciali, vicinanze Centro Commerciale SS13, negozio vetrinato, termoautonomo, ampio parcheggio, mq 100. Per informazioni rivolgersi 0432-574141.

AFFITTO/VENDO locale mq. 70 uso ufficio/attività artigiana in San Giorgio di Nogaro-Centro Commerciale Lagun Blu - via Marittima. Per informazioni: 334/8241159 o 339/8856865.

BILJE (Slovenia), in centro commerciale e di servizi, cediamo in locazione un locale, adatto per ag. Bancaria, uff. di rappresentanza - show-room, ag. assicurativa, negozio, ecc. Posizione: sulla via principale di Bilje, nei pressi della palestra. Distanza dal valico confinario di Vrtojba - S. Andrea: 1,5 Km. Anno costruzione: 1996; superficie: 76 mq.; affitto mensile: € 8,00/mq., possibilità di acquisto. Per ulteriori informazioni: tel. 00386 5 301 1099; cell. 00386 31 708980.

TRIESTE - Zona Rabuiese - vendesi terreno commerciale 3.000 mq completamente recintato con due entrate - capannone in ferro mq 250 - ufficio - servizi igienici - vicinissimo al nuovo svincolo autostradale - adatto a molteplici attività. Per informazioni - Cell. 335 8199525

VENDO in zona bassa di Gemona del Friuli terreno edificabile di mq. 1100 anche frazionabile, adatto per villette o bifamiliare. Per info 335.8445170 o 348. 7357376.

AUTOMEZZI

CEDO leasing più conguaglio Mitsubishi Pajero sport GLF TD 2500 full optional, anno ottobre 2005, km 36.000. Tel. 340.2404270.

Causa inutilizzo VENDO Pick-up Taro, motore diesel, Toyota, 2496 cc, Km 49.300, portata utile 10 ql, 2 ruote di trazione, anno '95, come nuovo, collaudato fino 05/2009, unico proprietario. Tel. 0432.808027.

VENDO autocarro Eurocargio 120E18, cassone con centina e teloni regolabili in altezza. Km 100.000, immatricolazione 1999, unico proprietario, come nuovo. Tel. 348.3025000.

CEDO leasing più conguaglio MITSUBISHI Pajero sport, GLS TD 2005, full optional, anno ottobre 2005, km 50.000. Tel. 340.2404270.

VENDO LIFTONIC ULTRASUONI VISO per acquisto nuovo modello. Ottimo prezzo. Telefonare dal lunedì al venerdì 0433/41200

ATTREZZATURE/MATERIALI

Causa acquisto modello più evoluto VENDIAMO fotocopiatrice Rex Rotary 8715 Z, formato A3 e A4, 16 pag/min, perfettamente funzionante, sempre manutenuta, prezzo euro 300,00. Tel. 0432 690003 ore ufficio.

Ex artigiano decoratore in gesso, VENDE stamperie in silicone per riproduzione cornici, rosoni e articoli vari da decorazione. Per informazioni tel. 0432 957094.

Parrucchiere cerca phon e tosatrici guasti e/o rotti, anche per riparazione. Telefonare 320.8834279.

VENDESI ponteggio Goffi - mai usato - ml. 14 di base e ml. 14 di altezza - completo di accessori. Vendesi defluitori di macerie. Per informazioni chiamare il 348-6972707.

VENDESI generatori aria calda Robur 20 /30 kcal/h con scarico esterno a metano per riscaldamento ufficio. Per informazioni contattare il numero 3481402849.

CERCO magazzino con le seguenti caratteristiche: metri quadri 1500/2000, banchina su di un lato se possibile su 2 fronti, zona udine sud. Tel. 348 6004643.

AFFITTO capannone/deposito mq.600 in Aielo del Friuli - Fr. Joannis - Zona Industriale Cell. 339 4112805.

VENDO per chiusura attività ponteggio tipo Pilosio K105, ottimo stato. Per informazioni 348.4435480.

Vendo in blocco (ottimo prezzo) o anche singolarmente, macchine per pulitintolavanderia in buono stato e uso. Per informazioni: 0434.509240, ore ufficio.

VENDO n. 2 RAGNI mod. kamo K 50 e K 60 Mobil, revisionati più relativi accessori per informazioni: cell. 338.2863873.

VENDO n. 1 macchina piegaferris usata 220/380 Volt in buone condizioni. Tel. 338.4952715.

VENDO in blocco (ottimo prezzo) o anche singolarmente, macchine per pulitintolavanderia in buono stato e uso. Per informazioni: 0434.509240, ore ufficio.

VENDO sopralco zincato e verniciato, lung.19,90m, lar.4,23m, alt.2,35 calpestio e 2,14m sotto. Completo di 2 scale, parapetto e batti tacco. Il tutto già smontato e su bancali. Chiamare ore ufficio al 335 8306790.

VENDO per inutilizzo, cesoia meccanica Colgar lungh. taglio 3000 spessore 5 regolazione corsa 750. Prezzo da concordare dopo presa visione. Per informazioni chiamare il n. 0431.56151.



MAGGIORANZE AMPIE E OMOGENEE L'ARTIGIANATO ATTENDE RIFORME

Confartigianato del Fvg commenta i risultati elettorali

La Confartigianato del Friuli Venezia Giulia, riunita per valutare i recenti risultati elettorali nazionali e regionali, ha evidenziato come emerge in maniera evidente, al di là di quelle che erano le previsioni, una vittoria chiara e netta del centro-destra: con questi risultati – evidenza – è finalmente possibile governare. Dopo anni di precarietà istituzionale, che non hanno consentito venissero affrontati e risolti i grandi problemi del Paese, c'è – evidenza la nota – finalmente una maggioranza ampia ed omogenea per iniziare la costruzione di un Paese moderno, in cui la concorrenza sia un'opportunità reale per tutti, privo di monopoli e di rendite di posizione, sburocratizzato, serio ed efficace nei controlli e nelle verifiche di sostanza e non cartacee.

Esistono anche le condizioni per una reale riforma della Pubblica Amministrazione e per il contenimento delle spese del suo funzionamento, per ridurre la pressione fiscale su imprese e famiglie, per liberare il lavoro dipendente da insostenibili costi impropri e per superarne la contrapposizione con il lavoro indipendente.

Le forze che hanno vinto sono culturalmente affini ai valori di cui le piccole e medie imprese sono portatrici e c'è quindi il reale motivo per ritenere che verrà a cadere quel rapporto privilegiato che i precedenti Governi hanno sempre avuto nei confronti di Confindustria e dei sindacati dei lavoratori.

Per quanto riguarda in maniera più specifica il rapporto con l'Amministrazione regionale, la Confartigianato chiede alla nuova Giunta regionale che le cose positive fatte dal Governo precedente a favore del comparto artigiano non siano abbandonate ma semmai potenziate: in particolare la legge regionale 4/2005, nonché le politiche sull'innovazione e quelle a sostegno della micro impresa con i progetti affidati ai CATA e intende riproporre al Presidente Tondo ed a quello che sarà il prossimo Assessore dell'Artigianato tutti i problemi e le proposte che sono state sostenute durante la campagna elettorale. In particolare Confartigianato sottolinea l'esigenza di rafforzare gli strumenti di intervento finanziario della Regione a favore delle micro imprese, spesso non sufficientemente considerate nelle politiche messe in atto dai precedenti Governi. A questo proposito Confartigianato chiederà alla Regione di riservare una quota più significativa del suo bilancio per il comparto dell'artigianato, in quanto nelle ultime finanziarie questo importo è stato progressivamente ridotto. Altra questione riguarda le infrastrutture, considerato che l'esigenza di migliorare, potenziare ed ampliare la rete infrastrutturale del nostro territorio è particolarmente sentita dalle piccole e dalle micro imprese. Una terza questione sulla quale Confartigianato intende aprire un immediato confronto con la nuova Giunta regionale è quella relativa allo snellimento e alla semplificazione del quadro normativo regionale e delle sue procedure, rendendo sempre più l'amministrazione efficiente, funzionale ed adeguata a rispondere positivamente alle esigenze dell'economia e della società.

C'è infine il problema determinato dall'insostenibile concorrenza che le imprese italiane di alcuni comparti si trovano a dover affrontare nei confronti di quelle slovene: anche su questo tema Confartigianato chiederà alla Regione e al Governo sostegni atti a riequilibrare almeno in parte questa situazione. Confartigianato auspica che i prossimi Governi, quello nazionale e quello regionale, mettano le imprese al centro delle loro politiche: da esse dipende lo sviluppo economico del territorio e di conseguenza il lavoro, la qualità della vita ed i servizi sociali. Non c'è conflittualità tra l'economia ed il sociale, in quanto il secondo dipende indissolubilmente dal primo. Questa è la scelta culturale, prima che politica, che Confartigianato vorrebbe fosse alla base del nuovo Governo dell'Italia e del Friuli Venezia Giulia. Confartigianato rivolge infine un sincero augurio di buon lavoro al presidente Tondo, alla sua Giunta e al Consiglio regionale.

NUOVE DISPOSIZIONI D'ATTUAZIONE PER LA DETRAZIONE DEL 55% SULLE SPESE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 24/4/2008 è stato pubblicato il Decreto del 7/4/2008 che aggiorna la disciplina sulla detrazione del 55% tenendo conto della proroga fino al 2010 e delle altre novità introdotte dalla Finanziaria 2008. Il decreto contiene le seguenti novità:

- la documentazione deve essere trasmessa **entro 90 giorni dalla fine dei lavori in via telematica** all'ENEA attraverso il sito www.acs.enea.it (l'invio per raccomandata è ammesso solo se il termine di invio della documentazione è scaduto prima del 30/4/2008 o se a causa della complessità dei lavori eseguiti, non sia possibile darne adeguata descrizione utilizzando i modelli predisposti dall'ENEA);
- per i lavori che costituiscono la prosecuzione di un intervento della stessa tipologia iniziato nel 2007 sullo stesso immobile, il limite massimo di detrazione va calcolato tenendo conto di quanto già detratto in tale anno;
- per le spese sostenute nel 2007 il contribuente può usufruire della detrazione nel mod. 730 o UNICO 2008 anche per gli interventi non ancora conclusi attestando che i lavori non sono ancora ultimati alla data del 31/12/2007 (tale dichiarazione va solo conservata per essere esibita in caso di richiesta da parte degli uffici finanziari);

Con lo stesso decreto sono stati individuati i valori tecnici necessari per beneficiare dell'agevolazione in caso di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di pompe di calore ad alta efficienza e impianti energetici a bassa entalpia.

Si ricorda che l'agevolazione sugli interventi per il risparmio energetico è stata introdotta dalla legge 296/2006, art. 1, commi 344-349 con riferimento ai seguenti interventi su unità immobiliari esistenti (la detrazione non è ammessa per gli edifici in costruzione):

- interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti (limite di detrazione di 100.000 euro);
- interventi effettuati su edifici, parti di edifici o unità immobiliari esistenti, relativi a "strutture opache orizzontali" (coperture e pavimenti), a "strutture opache verticali" e a finestre comprensive di infissi (limite di detrazione di 60.000 euro);
- installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici, industriali, nonché per coprire il fabbisogno di piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, scuole (limite di detrazione di 60.000 euro);
- interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione (limite di detrazione di 30.000 euro).

Successivamente l'agevolazione è stata prorogata fino al 31/12/2010 dai commi da 20 a 24 dell'art.1 della legge 244 del 24/12/2007 con cui sono state previste anche le seguenti novità:

- è stata estesa alla sostituzione intera o parziale di impianti di climatizzazione invernale non a condensazione per interventi eseguiti entro il 31/12/2009, con modalità da stabilirsi con apposito decreto;

- è stata estesa alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia per interventi eseguiti entro il 31/12/2010;
- è stato corretto con efficacia dal 1° gennaio 2007 l'errore (contenuto nella tabella 3 sulla trasmittanza termica allegata alla legge 27 dicembre 2006, n. 296) che nel corso del 2007 aveva creato problemi per gli interventi relativi alle strutture opache orizzontali (in tal caso la documentazione può essere trasmessa all'ENEA entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al 2007);
- sono stati previsti nuovi valori limite di fabbisogno annuo di energia primaria per la climatizzazione invernale per gli interventi di riqualificazione energetica e nuovi valori di trasmittanza termica per gli interventi sulle strutture opache e sugli infissi, valori definiti (con decreto 11.3.2008, pubblicato sulla GU 18.3.2008, n. 66) con parametri differenziati per gli interventi iniziati tra il 1/1/2008 e il 31/12/2009 e per quelli iniziati nel 2010 (per gli interventi iniziati nel 2007 continuano a valere i vecchi parametri stabiliti con la finanziaria 2007);
- è stata introdotta la possibilità di ripartire la detrazione spettante in un numero di quote annuali costanti da un minimo di 3 ad un massimo di 10 su scelta irrevocabile del contribuente all'atto della prima detrazione (per le spese sostenute nel 2007 resta fermo l'obbligo di ripartizione della detrazione in 3 rate annuali di pari importo);
- è stato previsto che per la sostituzione di finestre comprensive di infissi e l'installazione di pannelli solari non è necessaria la certificazione energetica dell'edificio o l'attestato di qualificazione energetica (restano però necessarie la scheda informativa dell'intervento e l'asseverazione del professionista sulla rispondenza dell'intervento ai requisiti previsti, fermo restando che l'asseverazione per la sostituzione di finestre comprensive di infissi, così come previsto per gli impianti di climatizzazione invernale con potenza inferiore a 100 kw, può essere sostituita da una certificazione dei produttori).

Si ricorda che la detrazione spetta a privati, professionisti ed imprese, indipendentemente dalla loro natura giuridica, è riconosciuta indipendentemente dalla categoria catastale dell'immobile e non è cumulabile con altre agevolazioni previste da leggi nazionali per gli stessi interventi (ad esempio con la detrazione del 36%).

Ai fini dell'ammissione al beneficio è richiesto che l'intervento risponda a determinati requisiti tecnici, che tale rispondenza risulti da un'asseverazione di un tecnico abilitato e che il contribuente acquisisca la certificazione energetica dell'edificio ovvero un attestato di qualificazione energetica predisposto da un professionista abilitato.

In linea generale, gli adempimenti prescritti a carico dei soggetti che intendono usufruire della detrazione del 55% ricalcano quelli previsti per l'agevolazione del 36%, ma non è richiesta la comunicazione preventiva di inizio lavori al Centro operativo di Pescara. La comunicazione di inizio lavori all'ASL va effettuata solo se prevista dalle norme in materia di sicurezza sui cantieri.

L'Agenzia delle Entrate richiede anche per l'agevolazione in esame l'indicazione in fattura del costo della manodopera impiegata per la realizzazione dell'intervento.

Entro 90 giorni dalla fine dei lavori il soggetto interessato deve trasmettere telematicamente all'ENEA attraverso il sito www.acs.enea.it i dati contenuti nell'attestato di certificazione energetica o di qualificazione energetica, redatto dal tecnico abilitato e quelli riportati nella scheda informativa relativa agli interventi realizzati (dati identificativi del soggetto che ha sostenuto le spese e dell'immobile, della tipologia dell'intervento, del risparmio annuo di energia previsto, del costo dell'intervento al netto delle spese professionali, dell'importo utilizzato per il calcolo della detrazione e del costo delle spese professionali).

L'asseverazione sulla rispondenza dell'intervento ai requisiti previsti non va inviata ma va solo conservata.

Nei due casi in cui l'invio della documentazione può essere effettuato per raccomandata (se termine di invio della documentazione è scaduto prima del 30/4/2008 o se a causa della complessità dei lavori eseguiti, non sia possibile darne adeguata descrizione utilizzando i modelli predisposti dall'ENEA) la documentazione va spedita al seguente indirizzo: ENEA, Dipartimento ambiente, cambiamenti globali e sviluppo sostenibile, via Anguillarese 301-00123 Santa Maria di Galeria (Roma), specificando, quale riferimento "Detrazioni fiscali - riqualificazione energetica".

Solo per chi non sostiene la spesa in qualità di imprenditore (privato, lavoratore autonomo, ecc.) è richiesto che il pagamento delle spese sostenute sia effettuato mediante **bonifico bancario o postale** dal quale risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione ed il numero di partita IVA o il codice fiscale del soggetto percipiente. I soggetti operanti nell'ambito dell'attività d'impresa potranno invece eseguire il pagamento delle spese anche con altre modalità (assegno bancario, assegno circolare, ecc.).

È previsto infine l'obbligo di conservare ed esibire a seguito di richiesta dell'Ufficio, pena la decadenza dall'agevolazione, la documentazione relativa all'intervento.

ULTIMI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Nella Circolare n. 34 del 4/4/2008 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la scheda informativa da trasmettere all'ENEA può essere equiparata alla comunicazione di inizio lavori da inviare al Centro Operativo di Pescara relativamente alla detrazione del 36%, con la conseguenza che in relazione **all'intestazione dei documenti:**

- nel caso in cui la comunicazione di inizio lavori sia stata inviata da un contribuente mentre le fatture e il bonifico riportano anche il nominativo del coniuge a carico, il coniuge che ha effettuato la comunicazione e ha sostenuto effettivamente la spesa può usufruire della detrazione sull'intero importo, a condizione che annoti sulla fattura il proprio nominativo quale soggetto che ha effettivamente sostenuto la spesa;
- nel caso in cui un coniuge sostenga la spesa per l'intervento di ristrutturazione su un immobile in proprietà con il coniuge, effettuando la comunicazione di inizio lavori e il pagamento tramite bonifico, mentre la fattura è intestata all'altro coniuge, il coniuge che ha sostenuto effettivamente la spesa può usufruire della detrazione sull'intero importo, a condizione che detta circostanza sia annotata sulla fattura;
- se non c'è coincidenza tra il nominativo riportato sulla scheda informativa e l'intestazione del bonifico o della fattura, la detrazione spetta al soggetto avente diritto nella misura in cui ha sostenuto effettivamente la spesa a condizione che tale circostanza venga annotata in fattura.

Si ricorda che nella circolare n. 36 del 31/5/2007 l'Agenzia delle Entrate ha precisato che:

- in caso di **trasferimento per atto tra vivi** dell'unità immobiliare residenziale sulla quale sono stati realizzati gli interventi agevolabili, le quote residue della detrazione (non utilizzate dal cedente) spettano all'acquirente persona fisica;
- in caso di **decesso** del contribuente titolare della detrazione, la stessa si trasmette esclusivamente agli eredi che "conservano la detenzione materiale e diretta dell'immobile";
- in caso di trasferimento delle quote residue di detrazione è possibile rideterminare il numero delle quote in cui suddividere la detrazione;
- la detrazione in esame può essere usufruita anche dai **familiari conviventi** con il possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento che sostengano la spesa per la realizzazione dei lavori purchè, come precisato con successiva circolare n. 34 del 4/4/2008, il requisito della convivenza abbia carattere di stabilità e non sia solo episodico e sussista fin dal momento di inizio dei lavori (la possibilità di fruire della detrazione per il familiare convivente è prevista solo per i lavori eseguiti su immobili appartenenti all'ambito "privatistico" nei quali può esplicitarsi la convivenza, mentre non è ammessa in relazione ai lavori eseguiti su immobili strumentali all'attività d'impresa, arte o professione).

NUOVE DISPOSIZIONI PER I PAGAMENTI CON ASSEGNO O IN CONTANTI DAL 30 APRILE 2008

Ricordiamo che da mercoledì 30 aprile 2008 sono entrate in vigore le nuove disposizioni bancarie che regolamentano l'uso del contante e l'emissione degli assegni bancari: l'importo per i pagamenti in contanti e gli assegni liberi è ammesso solo per importi inferiori a 5.000 Euro, mentre

per i pagamenti da 5.000 € in su, dovranno essere utilizzati assegni non trasferibili che rechino l'indicazione di nome e cognome del beneficiario. Per ulteriori precisazioni si rimanda all'articolo pubblicato a pag. 6 di Informimpresa n. 6 di marzo 2008.

SCADENZE CONTRATTUALI - MAGGIO 2008

Legno Arredamento – Lapidei – Ceramica terracotta

Si comunicano le scadenze contrattuali del settore artigiano relative al mese di maggio 2008.

CCNL LEGNO, ARREDAMENTO, MOBILI

Minimi retributivi – Seconda tranche
Accordo di rinnovo 11.10.2007

Livello	Aumento
AS.....	66,55
A.....	62,82
B.....	57,80
CS.....	55,94
C.....	53,78
D.....	51,00
E.....	48,41
F.....	45,59

CCNL LAPIDEI ED ESCAVATORI

Minimi retributivi – Seconda tranche
Accordo di rinnovo 30.10.2007

Livello	Aumento
1.....	72,61
2.....	68,08
3.....	59,28
4.....	55,59
5.....	53,50
6.....	51,04
7.....	47,45

CCNL CERAMICA, TERRACOTTA, GRES E DECORAZIONE DI PIASTRELLE

Minimi retributivi – Prima tranche – Accordo di rinnovo 29.04.2008

Gli incrementi retributivi decorrenti dal mese di maggio sono riportati nell'articolo "CCNL Ceramica, Terracotta, Gres e Decorazione di Piastrelle – Rinnovato il contratto nazionale di lavoro" riportato a fondo pagina.



CCNL EDILIZIA DA APRILE EROGAZIONE DI SOMME a titolo di anticipo contrattuale

In considerazione del mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'edilizia ed affini - scaduto lo scorso 31 dicembre 2007 – Confartigianato, d'accordo con le altre Confederazioni artigiane, ritiene opportuno procedere all'erogazione ai lavoratori dipendenti di un importo a titolo di anticipo sui futuri aumenti contrattuali (A.F.A.C.).

Gli importi indicati nella tabella:

- saranno corrisposti a decorrere dalle retribuzioni del 1° aprile 2008
- saranno corrisposti con la voce "A.F.A.C." (Acconto Futuri Aumenti Contrattuali)
- si suddividono in quote orarie
- saranno assorbiti dai futuri aumenti contrattuali e cesseranno di essere corrisposti quando sarà rinnovato del contratto
- saranno riproporzionati per i rapporti di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di lavoro.

Il datore di lavoro darà comunicazione scritta di tale erogazione a ciascun lavoratore, facendo sottoscrivere una comunicazione per accettazione.

Non sono interessate a tale erogazione quelle realtà territoriali o aziendali che avessero già provveduto alla erogazione di anticipi contrattuali.

Livelli	AFAC mensile	AFAC orario
7.....	10,00	0,05780
6.....	8,50	0,04913
5.....	8,00	0,04624
4.....	7,50	0,04335
3.....	7,00	0,04046
2.....	6,50	0,03757
1.....	6,00	0,03468

(Fonti: circolare Confartigianato ANAEPa prot. n. 60/sb del 28 aprile 2008)



CCNL CERAMICA, TERRACOTTA, GRES E DECORAZIONE DI PIASTRELLE

Rinnovato il contratto nazionale di lavoro

Il 29 aprile 2008 è stato sottoscritto fra Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai e le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil l'accordo per il rinnovo del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane del settore ceramica, terracotta, gres e decorazione di piastrelle, in vigore dal 01

gennaio 2005 al 31 dicembre 2008.

Si segnalano le novità di maggiore interesse:

1. è stato recepito l'istituto dell'**apprendistato professionalizzato** che si applica ai rapporti di lavoro instaurati a **partire dal 19 maggio 2008**;

2. sono state aggiornate/introdotte le seguenti normative contrattuali:

- orario di lavoro (elevazione a 6 mesi del periodo di riferimento per il calcolo della durata media dell'orario di lavoro),
- contratto a termine
- contratto di inserimento
- lavoro a tempo parziale (previsione delle clausole elastiche e clausole flessibili)
- malattia
- lavoratori studenti
- lavoratori tossicodipendenti
- permessi retribuiti straordinari L. 53/00 e congedi per la formazione L. 53/00
- telelavoro;

3. sono stati definiti gli incrementi retributivi e l'erogazione dell'importo di "Una tantum".

Incrementi retributivi

Gli incrementi retributivi concordati dalle parti verranno erogati in due rate, decorrenti rispettivamente dal **1° maggio 2008** e dal **1° dicembre 2008**, nelle misure di seguito indicate.

Livello	Aumento dal 01.05.2008	Aumento dal 01.12.2008
A	63,68	63,68
B	58,13	58,13
C	55,08	55,08
D	52,84	52,84
E	50,94	50,94
F	49,32	49,32
G	46,49	46,49



CCNL LEGNO ARREDAMENTO MOBILI
Integrazioni al contratto

Con il verbale di accordo del 23 aprile 2008 sono state apportate alcune modifiche al testo del rinnovo contrattuale CCNL per i lavoratori delle imprese artigiane e piccole medie imprese del settore Legno, arredamento e mobili sottoscritto l'11.10.2007. Si riportano in sintesi le principali novità introdotte con il verbale.

NUOVE RETRIBUZIONI DA DICEMBRE 2008. È prevista una riparametrazione complessiva a seguito dell'introduzione dei due nuovi livelli, anche al fine di riconoscere un maggior valore alla professionalità. A decorrere da dicembre 2008 le retribuzioni saranno aggiornate come da tabella.

Livello	Paga base al 01/05/08	Paga base al 01/12/2008
F (nuovo).....	543,50	543,50
E.....	606,07	608,72
D	663,68	670,14
C	726,70	736,44
Cs (nuovo)	775,86	796,23
B.....	816,17	853,295
A	928,14	978,30
As	1013,30	1087,00

SCATTI DI ANZIANITÀ NUOVI LIVELLI. Lo scatto di anzianità per il nuovo livello "CS" è pari a €11,181. Per il li-

Una Tantum

Ad integrale copertura del periodo dal 01.01.2005 al 29.04.2008, ai soli *lavoratori in forza alla data del 29 aprile 2008* (data di sottoscrizione dell'accordo) verrà corrisposto un importo forfetario "una tantum" pari ad Euro 390 lordi in due rate, nelle misure di seguito indicate:

- € 290 con la retribuzione relativa al mese di giugno 2008
 - € 100 con la retribuzione relativa al mese di luglio 2009.
- Agli apprendisti saranno erogati gli importi di cui sopra nella misura del 70% con le medesime decorrenze.

L'una tantum è suddivisibile in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato. L'importo sarà inoltre ridotto proporzionalmente per i casi di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part time, sospensioni per mancanza lavoro concordate.

L'importo è stato quantificato considerando anche i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, di origine legale o contrattuale, ed è quindi comprensivo degli stessi; è escluso dalla base di calcolo del TFR.

Anticipazioni a titolo di aumenti contrattuali

Eventuali importi già corrisposti a titolo di **futuri aumenti contrattuali** vanno considerati anticipazioni degli importi di una tantum, e cessano di essere corrisposti con la retribuzione relativa al mese di **maggio 2008** (ad esempio gli importi a titolo di AFAC erogati a decorrere dal mese di febbraio 2007).

La detrazione dall'una tantum degli importi erogati a titolo di anticipo verrà effettuata nella misura del 75% in occasione dell'erogazione della prima tranche di una tantum e nella misura restante 25% in occasione dell'erogazione della seconda tranche di una tantum.

(Fonti: Verbale di accordo dd. 29.04.2008)

vello "F" non è stato previsto l'importo dello scatto (è un livello di passaggio).

MALATTIA E INFORTUNIO DURANTE IL PERIODO DI PROVA E PREAVVISO.

La malattia, l'infortunio non sul lavoro, l'infortunio sul lavoro e la malattia professionale intervenuti durante il periodo di prova e preavviso sospendono la prova e il preavviso per un periodo pari alla durata dell'evento morboso o dell'infortunio nell'ambito massimo del periodo di conservazione del posto. Al termine del periodo di astensione per gli eventi sopra indicati riprenderà la decorrenza del periodo di prova o del preavviso per la parte residua.

PERIODI DI PROVA E DI PREAVVISO NUOVI LIVELLI

Livello	Periodo di prova	Periodo di preavviso
CS operai	6 settimane	6 giorni
CS impiegati	3 mesi (2 mesi per impiegati con esperienza almeno biennale per la mansione assegnata)	- 1 mese per anzianità fino al 5° anno - 1 mese e mezzo per anzianità da 5 anni e fino a 10 anni
		- 2 mesi per anzianità superiore a 10 anni
F	4 settimane	6 giorni

(Fonti: Verbale di accordo 23 aprile 2008)

CONTRATTI A TERMINE ULTERIORE CONTRATTO OLTRE LA DURATA MASSIMA DI 36 MESI

Il 24 aprile 2008 *Confartigianato* e le altre Organizzazioni dell'artigianato hanno siglato un "avviso comune" con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, che consente di superare di **ulteriori 8 mesi** la durata massima del contratto a termine fissata in 36 mesi complessivi totali.

Si ricorda che il Protocollo Welfare stabilisce un rinvio ad "avvisi comuni" da sottoscrivere tra le organizzazioni sindacali più rappresentative dei lavoratori e dei datori di lavoro, per stabilire la durata dell'ulteriore contratto a termine che può essere stipulato fra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per una sola volta, qualora, per effetto di successioni di contratti a termine, per lo svolgi-

mento di mansioni equivalenti, si sia raggiunto il termine di 36 mesi di rapporto comprensivo di proroghe e rinnovi. *La convalida dell'ulteriore contratto a termine dovrà essere fatta presso la Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio.*

L'*avviso comune* appena siglato stabilisce che la durata del contratto a termine che può essere stipulato in deroga non può essere superiore ad 8 mesi salve maggiori durate eventualmente disposte dai contratti collettivi nazionali.

(*Fonti: avviso comune sottoscritto in data 24 aprile 2008; art.5 co. 4bis D.lgs 368/2001 modificato ex Legge 24 dicembre 2007 n. 247 "Protocollo Welfare"*)



ISTRUZIONI INPS SUL DURC

Entro il 18 maggio invio del nuovo modello di dichiarazione

Dopo il Ministero del Lavoro e dopo l'INAIL, ora è toccato all'INPS riepilogare la disciplina in materia di rilascio del DURC, soffermandosi per ora al DURC necessario per fruire dei benefici normativi e contributivi, e rimandando il compito di completare il quadro della materia ad ulteriore circolare. Si ritiene utile soffermarsi solo sulle seguenti considerazioni.

DURC INTERNO PER LA FRUIZIONE DEI BENEFICI NORMATIVI E CONTRIBUTIVI

Dal 1° gennaio 2008 i datori di lavoro che intendono fruire dei benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e di legislazione sociale devono avere la regolarità contributiva attestata tramite il DURC.

Nel caso in cui è l'INPS che ammette il datore di lavoro alla fruizione dei benefici contributivi, la verifica della regolarità è effettuata direttamente dall'INPS; il modello DM10 sarà pertanto considerato come "manifestazione della volontà del datore della fruizione dei benefici", in quanto in esso sono indicate le diverse agevolazioni contributive per le quali il datore di lavoro ha inoltrato la richiesta per ottenere il relativo codice di autorizzazione.

Il documento di regolarità ai fini della fruizione dei benefici richiesti viene denominato "DURC interno".

MODULO "SC37 DURC INTERNO"

L'INPS ha predisposto una nuova dichiarazione denominata "SC 37 DURC Interno" che il datore di lavoro deve trasmettere entro i seguenti termini:

- **18 maggio 2008** se usufruisce già di agevolazioni contributive

oppure

- **contestualmente alla richiesta** dei benefici.

A regime la dichiarazione dovrà essere **trasmessa annualmente** (il termine non è indicato, ma si presume entro il 31 dicembre).

Il nuovo codice di autorizzazione "4W" individua il datore di lavoro che ha effettuato l'invio della dichiarazione, al quale verrà assegnata la *validità annuale 1 gennaio-31 di-*

cembre di ciascuna anno. Il modulo, disponibile nella sezione "Moduli" del sito internet dell'Istituto (www.inps.it), dovrà essere trasmesso in via preferenziale con modalità telematica; si suggerisce di prendere visione del punto 10.1 della circolare Inps in esame al fine di eseguire correttamente le modalità operative di invio del modulo. Il modulo potrà essere, in alternativa, consegnato o spedito alla Direzione INPS territorialmente competente.

REQUISITI DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Oltre alla disamina delle condizioni per il rilascio di un Durc regolare, l'INPS precisa che:

- la verifica è effettuata solo sulle posizioni contributive delle aziende con dipendenti
- la verifica deve avere ad oggetto i versamenti dovuti a titolo di **contribuzione accertata come dovuta** (la mancata quantificazione o la semplice contestazione di omissioni contributive non implica l'irregolarità aziendale)
- in presenza di un **ricorso amministrativo** e fino alla sua decisione la regolarità contributiva deve essere sempre dichiarata
- non costituisce causa ostativa al rilascio del DURC **l'aver beneficiato degli aiuti di Stato** (come ad esempio quelli fruiti per contratti di formazione e lavoro nel periodo novembre 1995-maggio 2001).

Nell'allegato A) del decreto ministeriale (ved. tabella pag. 9) sono previste le ipotesi di **irregolarità** riferite al rispetto della *normativa in materia di lavoro* e di *tutela delle condizioni di lavoro* e il periodo di tempo (minimo 3 e massimo 24 mesi) che esclude l'azienda dal rilascio di un Durc regolare, anche nel caso di azienda con una situazione contributiva regolare.

Questo periodo è considerato una "sanzione accessoria" e si riferisce **soltanto al Durc emesso per la fruizione dei benefici normativi e contributivi**. Le irregolarità di questo genere non incidono invece ai fini del rilascio del Durc in relazione ad appalti pubblici e privati.

Nel caso di violazione delle ipotesi previste dall'Allegato A), accertata con provvedimento amministrativo o giurisd-

zionale definitivo, l'INPS assegnerà a ciascuna posizione contributiva, identificata dal medesimo codice fiscale, il nuovo codice di autorizzazione "1W" che assume il significato di "Azienda soggetta alla sanzione accessoria di cui all'art. 9 del DM 24 ottobre 2007", con validità temporale commisurata al periodo di durata della sanzione indicato nell'allegato A) del decreto. Con la presenza di tale codice l'azienda risulta irregolare fino alla scadenza di validità del codice stesso.

VERIFICA REGOLARITÀ TRAMITE MODELLO DM10

Il modello DM10 assume, per effetto della nuova disposizione, la valenza di richiesta di DURC ai fini della fruizione dei benefici normativi e contributivi. La presenza di un codice autorizzazione che consente di fruire dei benefici contributivi e normativi fa attivare in automatico il controllo.

La **presenza di irregolarità** produrrà l'emissione di una comunicazione all'azienda e al consulente nella quale verranno indicate le cause ostantive alla condizione di regolarità e verrà assegnato un termine non superiore a 15 giorni per regolarizzare la posizione.

Trascorso tale termine, se permane la condizione di irregolarità, saranno **addebitate le agevolazioni** presenti sul modello DM10 tramite emissione di una **nota di rettificata** con l'indicazione "recupero delle agevolazioni ai sensi dell'art.1, comma 1175, Legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Ai fini dell'individuazione dei *benefici normativi e contributivi*, si rinvia all'elenco allegato alla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (che, tuttavia, ha valore esemplificativo e non esaustivo), come da tabella sottostante.

ALLEGATO A) DECRETO MINISTERIALE 24.10.2007 ELENCO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO LA CUI VIOLAZIONE È CAUSA OSTATIVA AL RILASCIO DEL DURC	
VIOLAZIONE	PERIODO DI NON RILASCIO DEL DURC
Omicidio colposo con violazione norme di sicurezza (punito dall'art. 589, comma 2, c.p.)	24 mesi
Omissione dolosa delle misure di sicurezza (punita dall'art. 437 c.p.)	24 mesi
Lesioni colpose gravi con violazione norme di sicurezza (punite dall'art. 590, comma 3, c.p.)	18 mesi
Violazioni alle norme di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (punite dall'art. 22, comma 3, lett. a), del Dlgs 14 agosto 1996, n. 494)	12 mesi
Violazioni alle norme di sicurezza in attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (punite dall'art. 89, comma 1 e comma 2, lett. a), del Dlgs 19 settembre 1994, n. 626)	12 mesi
Violazioni alle norme di sicurezza nelle costruzioni (punite dall'art. 77, comma 1, lett. a) e b), del Dpr 7 gennaio 1956, n. 164)	12 mesi
Violazioni alle norme generali di igiene del lavoro (punite dall'art. 58, comma 1, lett. a) e b), Dpr n. 303/1956)	12 mesi
Violazioni alle norme generali di prevenzione infortuni (punite dall'art. 389, comma 1, lett. a) e b), Dpr n. 547/1955)	12 mesi
Occupazione di lavoratori extracomunitari sprovvisti di regolare permesso di soggiorno (punita dall'art. 22, comma 12, Dlgs n. 286/1998)	8 mesi
Occupazione di lavoratori non risultanti dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria (punita dall'art. 3, comma 3 del DI n. 12/02, convertito dalla legge n.73/02, come modificato dall'articolo 36-bis del DI n. 223/06 conv. dalla legge n. 248/06)	6 mesi
Mancata concessione del riposo giornaliero e del riposo settimanale (*) (previsti dagli artt. 7 e 9 Dlgs n. 66/2003 e puniti dall'art. 18-bis, introdotto dall'art. 1, comma 1, del Dlgs n. 213/2004)	3 mesi

(*) solo se inerente ad un numero di lavoratori almeno pari al 20% del totale della manodopera regolarmente impiegata

TABELLA "TIPI CONTRIBUTIONE" CON AGEVOLAZIONE CONTRIBUTIVA
Lavoratori svantaggiati ex art. 4, comma 3, della legge 8 novembre 1991, n. 381, ai quali si applica l'esonero totale dei contributi previdenziali e assistenziali (cooperative sociali) (circ. INPS n. 296/1992).
Lavoratori assunti ai sensi dell'art. 8, comma 9, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, aventi titolo alla riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro (disoccupati o cassintegrati assunti da aziende del centro nord) (circ. INPS n. 25/1991).
Lavoratori assunti ai sensi dell'art. 8, comma 9, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, aventi titolo alla esenzione totale dei contributi a carico del datore di lavoro (disoccupati o cassintegrati assunti da aziende del Mezzogiorno) (circ. INPS n. 25/1991).
Lavoratori interinali ex D.Lgs. n. 151/2001, per i quali al datore di lavoro compete la riduzione del 50%. Individua i dipendenti delle aziende di fornitura di lavoro temporaneo collocati presso imprese utilizzatrici in sostituzione di lavoratori in astensione per maternità (circ. INPS n. 136/2001).

Lavoratori in mobilità assunti con contratto a tempo indeterminato ex art. 25, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 233 (circ. INPS n. 260/1991).
Lavoratori in mobilità assunti con contratto a termine ex art. 8, comma 2, della legge 23 luglio 1991, n. 223 (circ. INPS n. 260/1991).
Lavoratori in mobilità assunti con contratto a termine ex art. 8, comma 2, della legge 23 luglio 1991, n. 223, trasformato nel corso del suo svolgimento in rapporto a tempo indeterminato (circ. INPS n. 260/1991).
Lavoratori detenuti o internati, ammessi ai benefici ex lege n. 193/2000 (circ. INPS n. 134/2002).
Lavoratori assunti con contratto a tempo determinato in sostituzione di lavoratori in astensione ai sensi degli artt. 4, 5 e 7 della legge 30 dicembre 1971, n. 1204, come modificati dalla legge 8 marzo 2000, n. 53, per i quali al datore di lavoro compete la riduzione del 50% della contribuzione (circ. INPS n. 117/2000).
Lavoratori assunti con contratto di reinserimento ex art. 20 della legge 23 luglio 1991, n. 223, ai quali si applica la riduzione del 75% dei contributi a carico del datore di lavoro (circ. INPS n. 215/1991).
Lavoratori assunti con contratto di reinserimento ex art. 20 della legge 23 luglio 1991, n. 223, ai quali si applica la riduzione del 37,50% dei contributi a carico del datore di lavoro (circ. INPS n. 215/1991).
Lavoratori ex cassintegrati assunti a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.L. 8 ottobre 1992, n. 398 (circ. INPS n. 260/1992).
Dirigenti iscritti all'INPDAl prima del 31 dicembre 1995, assunti ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 511/1996, per i quali compete la riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro (circ. INPS n. 2/1997).
Lavoratori di età compresa fra i 18 e i 29 anni, assunti con contratto di inserimento , esclusi dagli incentivi economici previsti dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori disoccupati da lungo tempo di età compresa fra i 29 e 32 anni, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 25% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori disoccupati da lungo tempo di età compresa fra i 29 e 32 anni, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 40% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori disoccupati da lungo tempo di età compresa fra i 29 e 32 anni, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 50% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori disoccupati da lungo tempo di età compresa fra i 29 e 32 anni, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 100% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori con più di 50 anni di età che siano privi del posto di lavoro, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 25% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori con più di 50 anni di età che siano privi del posto di lavoro, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 40% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori con più di 50 anni di età che siano privi del posto di lavoro, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 50% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori con più di 50 anni di età che siano privi del posto di lavoro, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 100% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori che intendono riprendere una attività lavorativa e che non abbiano lavorato per almeno due anni, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 25% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori che intendono riprendere una attività lavorativa e che non abbiano lavorato per almeno due anni, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 40% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori che intendono riprendere una attività lavorativa e che non abbiano lavorato per almeno due anni, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 50% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).

Lavoratori che intendono riprendere una attività lavorativa e che non abbiano lavorato per almeno due anni, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 100% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratrici di qualsiasi età residenti in una area geografica il cui tasso di occupazione femminile sia inferiore almeno del 20% di quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 10% quello maschile, assunte con contratto di inserimento per le quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 25% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratrici di qualsiasi età residenti in una area geografica il cui tasso di occupazione femminile sia inferiore almeno del 20% di quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 10% quello maschile, assunte con contratto di inserimento per le quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 40% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratrici di qualsiasi età residenti in una area geografica il cui tasso di occupazione femminile sia inferiore almeno del 20% di quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 10% quello maschile, assunte con contratto di inserimento per le quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 50% dei contributi previsti dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratrici di qualsiasi età residenti in una area geografica il cui tasso di occupazione femminile sia inferiore almeno del 20% di quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 10% quello maschile, assunte con contratto di inserimento per le quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 100% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori riconosciuti affetti, ai sensi della normativa vigente, da un grave handicap fisico, mentale o psichico, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 25% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori riconosciuti affetti, ai sensi della normativa vigente, da un grave handicap fisico, mentale o psichico, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 40% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori riconosciuti affetti, ai sensi della normativa vigente, da un grave handicap fisico, mentale o psichico, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 50% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori riconosciuti affetti, ai sensi della normativa vigente, da un grave handicap fisico, mentale o psichico, assunti con contratto di inserimento per i quali il datore di lavoro beneficia della riduzione del 100% dei contributi prevista dal decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 51/2004).
Lavoratori frontalieri divenuti disoccupati in Svizzera e iscritti nelle liste di mobilità assunti con contratto a tempo indeterminato per i quali i contributi sono dovuti nella misura prevista per gli apprendisti per 18 mesi (art. 25, comma 9, legge n. 223/1991) (circ. INPS n. 115/2005). Decorrenza gennaio 2006.
Lavoratori frontalieri divenuti disoccupati in Svizzera e iscritti nelle liste di mobilità assunti con contratto a tempo determinato per i quali spetta il versamento della contribuzione come per gli apprendisti per 12 mesi (art. 8, comma 2, legge n. 223/1991) (circ. INPS n. 115/2005). Decorrenza gennaio 2006.
Lavoratori frontalieri divenuti disoccupati in Svizzera e iscritti nelle liste di mobilità assunti con contratto a tempo determinato e trasformato a tempo indeterminato, per i quali spetta il versamento della contribuzione come per gli apprendisti per ulteriori 12 mesi (art. 8, comma 2, legge n. 223/1991) (circ. INPS n. 115/2005). Decorrenza gennaio 2006.
Lavoratori percettori di indennità di mobilità assunti dalle agenzie di somministrazione di lavoro ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 44/2006). Decorrenza marzo 2006.
Lavoratori percettori di indennità di disoccupazione ordinaria e speciale assunti dalle agenzie di somministrazione di lavoro ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 44/2006). Decorrenza marzo 2006.
Lavoratori percettori di indennità o sussidi assunti dalle agenzie di somministrazione di lavoro ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 276/2003 (circ. INPS n. 44/2006). Decorrenza marzo 2006.
Lavoratori in Cassa integrazione guadagni assunti da datori di lavoro che optano per l'agevolazione di cui all'art. 4, comma 3, della legge n. 236/1993 per i quali i contributi sono dovuti nella misura prevista per gli apprendisti per 12 mesi (circ. INPS n. 12/2006). Decorrenza giugno 2005.
Lavoratori in mobilità , ai sensi dell'art. 1, comma 155, legge n. 311/2004, assunti con contratto a tempo indeterminato per i quali i contributi sono dovuti nella misura prevista per gli apprendisti per 18 mesi (art. 13, comma 2, legge n. 80/2005) (circ. INPS n. 12/2006). Decorrenza giugno 2005.
Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità , ai sensi dell'art. 1, comma 155, legge n. 311/2004, assunti con contratto a tempo determinato per i quali spetta il versamento della contribuzione come per gli apprendisti per 12 mesi (art. 13, comma 2, legge n. 80/2005) (circ. INPS n. 12/2006). Decorrenza giugno 2005.

<p>Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, ai sensi dell'art. 1, comma 155, legge n. 311/2004, assunti con contratto a tempo determinato e trasformato a tempo indeterminato, per i quali spetta il versamento della contribuzione come per gli apprendisti per ulteriori 12 mesi (art. 13, comma 2, legge n. 80/2005) (circ. INPS n. 12/2006). Decorrenza giugno 2005.</p>
<p>Lavoratori in Cassa integrazione guadagni assunti da imprese del centro nord ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge n. 80/2005 per i quali spetta l'agevolazione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro (circ. INPS n. 12/2006). Decorrenza giugno 2005.</p>
<p>Lavoratori in Cassa integrazione guadagni assunti da imprese artigiane e imprese del Mezzogiorno ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge n. 80/2005 per i quali spetta l'agevolazione totale dei contributi a carico del datore di lavoro (circ. INPS n. 12/2006). Decorrenza giugno 2005.</p>
<p>Lavoratori iscritti in deroga nelle liste di mobilità, ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge n. 52/1998 e successive modificazioni, assunti con contratto a tempo indeterminato per i quali i contributi sono dovuti nella misura prevista per gli apprendisti per 18 mesi (art. 25, comma 9, legge n. 223/1991) (circ. INPS n. 115/2005). Decorrenza gennaio 2006.</p>
<p>Lavoratori iscritti in deroga nelle liste di mobilità, ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge n. 52/1998 e successive modificazioni, assunti con contratto a tempo determinato per i quali spetta il versamento della contribuzione come per gli apprendisti per 12 mesi (art. 8, comma 2, legge n. 223/1991) (circ. INPS n. 115/2005). Decorrenza gennaio 2006.</p>
<p>Lavoratori iscritti in deroga nelle liste di mobilità, ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge n. 52/1998 e successive modificazioni, assunti con contratto a tempo determinato e trasformato a tempo indeterminato, per i quali spetta il versamento della contribuzione come per gli apprendisti per ulteriori 12 mesi (art. 8, comma 2, legge n. 223/1991) (circ. INPS n. 115/2005). Decorrenza gennaio 2006.</p>
<p>Soci lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge n. 52/1998 e successive modificazioni, assunti con contratto a tempo indeterminato per i quali i contributi sono dovuti nella misura prevista per gli apprendisti per 18 mesi (art. 25, comma 9, legge n. 223/1991) (circ. INPS n. 77/2006). Decorrenza gennaio 2005.</p>
<p>Soci lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge n. 52/1998 e successive modificazioni, assunti con contratto a tempo determinato per i quali spetta il versamento della contribuzione come per gli apprendisti per 12 mesi (art. 8, comma 2, legge n. 223/1991) (circ. INPS n. 77/2006). Decorrenza gennaio 2005.</p>
<p>Soci lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge n. 52/1998 e successive modificazioni, assunti con contratto a tempo determinato e trasformato a tempo indeterminato, per i quali spetta il versamento della contribuzione come per gli apprendisti per ulteriori 12 mesi (art. 8, comma 2, legge n. 223/1991) (circ. INPS n. 77/2006). Decorrenza gennaio 2005.</p>
<p>Soci lavoratori ex cassintegrati assunti a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'art. 4, della legge n. 236/1993 (circ. INPS n. 77/2006). Decorrenza gennaio 2005.</p>
<p>Soci lavoratori in mobilità assunti con contratto a tempo indeterminato ex art. 25, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223 (circ. INPS n. 77/2006). Decorrenza gennaio 2005.</p>
<p>Soci lavoratori in mobilità assunti con contratto a termine ex art. 8, comma 2 della legge 23 luglio 1991, n. 223 (circ. INPS n. 77/2006). Decorrenza gennaio 2005.</p>
<p>Soci lavoratori in mobilità assunti con contratto a termine ex art. 8, comma 2, della legge 23 luglio 1991, n. 223, trasformato nel corso del suo svolgimento in rapporto a tempo indeterminato (circ. INPS n. 77/2006). Decorrenza gennaio 2005.</p>
<p>Soci lavoratori assunti ai sensi dell'art. 8, comma 9 della legge 29 dicembre 1990, n. 407, aventi titolo alla riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro (disoccupati o cassintegrati assunti da aziende del centro nord) (circ. INPS n. 77/2006). Decorrenza gennaio 2005.</p>
<p>Soci lavoratori assunti ai sensi dell'art. 8, comma 9 della legge 29 dicembre 1990, n. 407, aventi titolo alla esenzione totale dei contributi a carico del datore di lavoro (disoccupati o cassintegrati assunti da aziende del Mezzogiorno) (circ. INPS n. 77/2006). Decorrenza gennaio 2005.</p>
<p>Lavoratori edili che, ai sensi del D.L. n. 244/1995, art. 29 e art. 1, comma 51, L. n. 247/2007, svolgono attività lavorativa per un numero di ore settimanali non inferiore all'orario di lavoro normale stabilito dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale e dai relativi contratti integrativi territoriali di attuazione.</p>
<p>Sgravio art. 1, commi 67 e 68, L. n. 247/2007. Con riferimento al triennio 2008-2010, è relativo alla quota di retribuzione imponibile di cui all'art. 12, 3° comma, della legge 30 aprile 1969, n. 153, costituita dalle erogazioni previste dai contratti collettivi aziendali o territoriali, ovvero di secondo livello, delle quali sono incerti la corresponsione o l'ammontare e la cui struttura sia correlata dal contratto collettivo medesimo alla misurazione di incrementi di produttività, qualità e altri elementi di competitività assunti come indicatori dell'andamento economico dell'impresa e dei suoi risultati (decontribuzione)</p>

PUBBLICATO IL TESTO UNICO IN MATERIA DI SICUREZZA

Il 30 aprile 2008 è stato pubblicato nel Supplemento n. 108/L della Gazzetta Ufficiale il tanto atteso Testo Unico in materia di sicurezza, provvedimento che riordina, ed in parte riscrive, la disciplina della prevenzione e dell'igiene sui luoghi di lavoro.

Il provvedimento, pubblicato con il titolo di Decreto Legislativo n. 81/2008, consta di 306 articoli e 51 allegati all'interno dei quali sono riorganizzati, in maniera organica, i disposti delle principali norme di sicurezza sino ad oggi vigenti (ed abrogate a partire dalla data di entrata in vigore del Decreto), ovvero:

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547
- il decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956 n. 164
- il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303
- il decreto legislativo 15 agosto 1991, n.277
- il decreto legislativo 19 settembre 1994, n.626
- il decreto legislativo 14 agosto 1996, n.493
- il decreto legislativo 14 agosto 1996, n.494
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n.187
- l'articolo 36 bis, commi 1 e 2 del decreto Bersani
- la legge 3 agosto 2007, n.123.

Il D.Lgs. 81/2008 entra in vigore il 15 maggio 2008 (15 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) e prevede alcune deroghe per consentire alle imprese di adeguarsi alle nuove disposizioni:

- 29 luglio 2008 (90 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale): diventano efficaci le nuove disposizioni sulla valutazione dei rischi (art. 17, 18, 28, 29 del Testo Unico) e le relative sanzioni;
- 2010: entrano in vigore le disposizioni relative alla protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (titolo VIII, capo V del Testo Unico);
- 2012: entrano in vigore le disposizioni relative alla protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a campi elettromagnetici (Titolo VIII, capo IV del Testo Unico).

Tra le principali novità del testo si segnalano:

- l'ampliamento del campo di applicazione (oggettivo e

sogettivo) delle disposizioni in materia di sicurezza: come destinatari delle norme di sicurezza vengono individuati tutti i lavoratori, compresi quelli "atipici" e, in forma limitata, i lavoratori autonomi e le imprese familiari;

- la riorganizzazione delle attività di vigilanza: il Testo Unico prevede "la razionalizzazione ed il coordinamento" delle attività di vigilanza, la creazione di un sistema informativo pubblico cui far partecipare anche le parti sociali;
 - un maggior coinvolgimento dei lavoratori nella definizione e nell'attuazione delle misure di prevenzione/protezione, in particolare attraverso il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), figura che il Testo Unico aggiorna e divide in tre tipologie: aziendale, territoriale e di sito;
 - la revisione della normativa in materia di appalti, con misure volte a migliorare l'efficacia della responsabilità solidale tra appaltante ed appaltatore ed il coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi, in particolare in relazione ai subappalti;
 - L'introduzione di alcune modifiche e limitazioni nella modalità di effettuazione della valutazione dei rischi: in futuro, ad esempio, non sarà più possibile procedere all'autocertificazione;
 - la previsione di misure di sostegno e finanziamenti per azioni promozionali private e pubbliche in materia di sicurezza sul lavoro;
 - la revisione del sistema sanzionatorio: il nuovo sistema prevede l'arresto nei casi più gravi di violazione (ad esempio l'omessa valutazione dei rischi); nei casi meno gravi è prevista la sanzione dell'arresto alternativa all'ammenda o della sola ammenda. Nei confronti del datore di lavoro che provvede a regolarizzare la propria posizione rispetto agli obblighi di sicurezza è prevista l'applicazione della sola sanzione pecuniaria. Le sanzioni sono mediamente più pesanti rispetto a quelle stabilite dal D.lgs. 626/94.
 - Informazione e formazione per tutte le figure aziendali.
- Il testo del D.lgs. 81/2008 e i relativi allegati sono disponibili nel sito www.gazzettaufficiale.it. Il provvedimento verrà analizzato in maniera più approfondita nei prossimi numeri di Informimpresa.



Periodico quindicinale della Federazione Regionale Artigiani F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno VIII - N. 9 - Maggio 2008

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine

Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: BRUNO PIVETTA

Comitato di redazione: Enrico Eva, Giordano Frealdo, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero: Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Elena Del Giudice, Michele Feresin, Luca Matelich, Massimo Nicchiarelli, Oliviero Pevere, Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANI F.V.G. - Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl - 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

GORIZIA

C.C.I.A.A. - SEMINARIO "LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI RIFIUTI"

La Camera di Commercio I.A.A. di Gorizia organizza due incontri il **19 e 20 maggio 2008**, dal titolo **"LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI RIFIUTI"**, con l'obiettivo di fornire a tutti gli operatori strumenti utili per confrontarsi sulle modifiche apportate in tema di gestione dei rifiuti dal Correttivo 4/2008, sulla gestione amministrativa dei documenti contabili, con focus sui registri di carico e scarico ed il formulario rifiuti.

Gli incontri si svolgeranno presso la C.C.I.A.A. di Gorizia, Palazzo De Bassa (Passaggio Edeling n.2) – Sala Verdi; la quota di partecipazione pari a Euro 60,00 (IVA inclusa). Per ulteriori informazioni, invitiamo gli interessati a ritirare presso gli uffici di Confartigianato Gorizia il pieghevole con il programma completo e la scheda di iscrizione, oppure contattare direttamente l'ufficio Servizio e Promozione – Internalizzazione della C.C.I.A.A. al numero 0481-384283.

CORSO DI ABILITAZIONE PER LA CONDUZIONE DI IMPIANTI TERMICI con rilascio di patentino di 2° grado per impianti con potenzialità superiore a 200.000 kcal/h

Confartigianato Gorizia, in collaborazione con ENFAP, organizza un corso di abilitazione per la conduzione di impianti termici. Di seguito riportiamo la scheda tecnica relativa al corso in oggetto, invitando gli interessati a contattare quanto prima possibile l'ufficio categorie di Confartigianato Gorizia (rif. Sig. Michele Feresin) oppure la sig.ra Raffaella Focolini dell'ENFAP di Gorizia al numero 0481-533148.

Destinazione

Gli utenti devono aver compiuto 18 anni di età (al momento di iniziare il corso). E' inoltre preferibile possedere una conoscenza pregressa (scolastica e/o professionale) delle tematiche inerenti il settore dell'impiantistica termo-idraulica.

Finalità del corso

Il percorso di aggiornamento professionale "LA CONDUZIONE DI IMPIANTI TERMICI" è finalizzato all'ottenimento del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici (previo superamento degli esami finali), il cui possesso è obbligatorio a norma dell'art.16 della Legge 615 del 13/07/1966. Il programma didattico segue quanto disposto dall'allegato A del D.M. 12 agosto 1968 e successive modifiche, tenendo conto di tutte le leggi, disposizioni e normative emanate in tempi successivi dal D.M. sopracitato. Inoltre si propone di fornire agli allievi partecipanti, conoscenze e competenze riguardanti gli impianti termici più aggiornati, che hanno subito ultimamente rilevanti modifiche, inerenti la loro progettazione, installazione e quindi conduzione.

In particolare verranno trattati i seguenti argomenti:

- prevenzione infortuni in genere, scoppio di un generatore
- contenimento dell'inquinamento atmosferico
- limitazione del consumo energetico per usi termici.

Modalità

La frequenza del corso è obbligatoria per il 70% del monte ore totale. In ambito corsuale verranno consegnate dispense di approfondimento riguardanti gli argomenti trattati.

Durata

La durata del corso è di 100 ore, comprensive di almeno

due sopralluoghi esterni, presso centrali termiche di particolare interesse didattico e di 4 ore di esami finali.

Contenuti

- *Conoscenze di base*
 - Nozioni di unità di misura
 - Nozioni di fisica
 - Nozioni di chimica
 - Nozioni di termologia
 - Nozioni di chimica
 - Definizione e caratteristiche dei combustibili
 - Definizione della combustione
 - Modalità di controllo della combustione
 - Camino e tiraggio
- *Conoscenze tecniche*
 - Generalità dei bruciatori
 - Generatori di calore e accessori
 - Impianti di riscaldamento
 - Regolazione automatica del calore
- *Normativa di settore*
 - Adempimenti richiesti da leggi e disposizioni vigenti (Legge 13 luglio 1966 n. 615- D.P.R. 22 dicembre 1970 n. 1391, D.M. 12/04/96, Legge 05 marzo 1990 n. 46, ecc...)

Sede di svolgimento del corso

ENFAP Friuli Venezia Giulia, Via Cappuccini 19, Gorizia

Orario delle lezioni

Infrasettimanale, tre volte alla settimana, dalle 17.30/18.00 alle 20.30/21.00

Costo del corso

Essendo co-finanziato dalla Regione F.v.g., il costo orario pro capite è di € 3,00/ora

Ottenimento del patentino

Il patentino di abilitazione sarà rilasciato su richiesta del singolo interessato dalla Direzione Provinciale del Lavoro, presentando o l'attestato di frequenza al corso se già disponibile o una dichiarazione sostitutiva conforme rilasciata da Enfap F.v.g.

PORDENONE

IL 7 GIUGNO IN FIERA L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DI CONFARTIGIANATO PORDENONE...

L'Assemblea dei delegati comunali di Confartigianato Imprese Pordenone è stata convocata, in seconda convocazione, il 7 giugno 2008, alle 16,30, presso la sala convegni della Fiera di Pordenone.

Come di consueto la giornata sarà divisa in due momenti, una parte riservata ai delegati, ed una parte pubblica.

Parte interna – ore 16,30:

- relazione del collegio sindacale

- approvazione bilancio consuntivo 2007
- approvazione bilancio preventivo 2008
- modifiche statutarie.

Parte pubblica – ore 18,00

- saluto delle autorità
- relazione del presidente provinciale Silvano Pascolo. Seguirà un momento musicale che precederà la cena sociale, che inizierà alle 20,30 circa, e che si svolgerà presso il padiglione centrale della Fiera.

... E LA CENA SOCIALE

Il momento conviviale farà seguito all'Assemblea dei delegati

Quest'anno Confartigianato Pordenone ha inteso organizzare, a conclusione della giornata dei lavori dell'Assemblea dei delegati comunali del 7 giugno 2008, la cena sociale.

Come già accaduto in passato, la sede sarà il padiglione centrale della Fiera di Pordenone, appositamente allestito per ospitare l'evento. Si tratta di un'occasione per confermare, nell'atmosfera informale di una cena, i rapporti di collaborazione e di amicizia tra gli imprenditori aderenti a Confartigianato e l'intero gruppo dirigente dell'Associazione. Un'occasione di festa, dunque, per re-incontrarsi o fare nuove conoscenze tra i neo-iscritti a Confartigianato.

La cena sociale è aperta a tutti i soci, e ai familiari, di Confartigianato che intendessero aderire.

E' necessario prenotare entro il 31 maggio 2008 telefonando alla segreteria organizzativa dell'evento, sig.ra Teresa Bomben, 0434.509233 – 0434.5091.

DICHIARAZIONE SUI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

Nuova competenza del sistema camerale in materia ambientale

I soggetti che immettono sul mercato a pitture, vernici e prodotti per carrozzeria dovranno trasmettere, per il tramite delle Camere di commercio, dati e informazioni, riferiti all'anno civile precedente, relativi alla tipologia e alla quantità di prodotti immessi sul mercato, come previsto dal d.lgs. n. 161 del 27 marzo 2006.

Per "immissione sul mercato" si intende qualsiasi atto di messa a disposizione del prodotto per i terzi, a titolo oneroso o a titolo gratuito; rientrano nella definizione anche la messa a disposizione del prodotto per gli intermediari,

per i grossisti, per i rivenditori finali o per gli utenti e l'importazione del prodotto nel territorio doganale comunitario.

Unioncamere, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, ha definito una specifica modulistica. D'accordo con il Ministero, si è scelto di centralizzare la raccolta delle comunicazioni in una casella postale gestita da Ecocerved con sede a Padova.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Albi e Ruoli, tel. 0434.381502

ALLA SCOPERTA DELLE VILLE VENETE CON L'ANAP

È la proposta per la gita del 1° giugno 2008

L'Anap Confartigianato Pordenone propone, per domenica 1° giugno 2008, una gita alla scoperta delle ville venete. Il programma prevede partenza in prima mattinata dal parcheggio dell'ospedale di Pordenone di via Montereale e da Casarsa, sede della Coop, in pullman gran turismo con destinazione Villa Pisani, splendida villa nonché museo nazionale. Inizio della visita guidata nella mattinata e trasferimento in ristorante per il pranzo. Sosta a Mira per la visita a Villa Widmann, dimora del 700, visita a Villa Foscari Malcontenta, uno dei più famosi capolavori del Palladio, eretta nel 1558 sul bordo del Naviglio che unisce Venezia a Padova, è quasi affacciata sulla laguna.

Al termine rientro a Pordenone e Casarsa.

Per i soci Anap la quota di partecipazione è di 50 euro, per i simpatizzanti di 70 euro, che saranno raccolti alla partenza. La prenotazione, anche telefonica, va fatta nei giorni di lunedì e giovedì dalle 9 alle 12 presso la sede di via dell'Artigliere 8 a Pordenone (0434.509264), o al presidente Pasut (368.7727862) entro il 26 maggio.

La gita si effettuerà con un minimo di 30 persone ed un massimo di 50.

La quota comprende: viaggio in pullman, guida, pranzo in ristorante bevande incluse (1/4 di vino e acqua), ingressi alle ville, assicurazione.

PORDENONE

SALONE DELL'ARTIGIANATO ALPE - ADRIA 2008: AL VIA LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La Confartigianato Imprese Pordenone, con il sostegno della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e la Regione Friuli Venezia Giulia anche quest'anno, in occasione della 62^a edizione di Multifiera – già Campionaria, intende riproporre il **Salone dell'Artigianato Alpe – Adria**.

La rassegna, al cui interno si colloca il Salone rappresenta un'importante occasione per portare alla ribalta, e far conoscere sul panorama nazionale, l'alta qualità dell'artigianato Made in Italy, garantendo alla vasta platea della **62^a Multifiera** un afflusso alla manifestazione di circa 60.000 visitatori.

Il Salone dell'Artigianato beneficia delle sinergie vincenti di Unione Artigiani, della Camera di Commercio e della Regione F.V.G. che, da sempre, hanno contribuito al consolidamento della qualità nelle singole presenze dell'artigianato produttivo.

Grazie a queste importanti collaborazioni, il Salone dell'Artigianato è divenuto la principale vetrina dell'artigianato locale e non.

La partecipazione dei singoli, e le esposizioni collettive, saranno presentate all'interno di un intero padiglione, dove gli stands saranno realizzati da una ditta specializzata in modo da valorizzare al massimo i prodotti delle aziende partecipanti.

Confartigianato Imprese è già al lavoro per individuare un elemento di caratterizzazione in grado di catturare l'interesse del pubblico da un lato, e di esaltare l'artigianato e le imprese dall'altro.

L'obiettivo del Salone dell'Artigianato rimane quello di veder confermati, migliorandoli, i risultati e il successo degli scorsi anni.

Le aziende interessate a partecipare al Salone possono chiedere di essere contattate da Confartigianato per ottenere ulteriori informazioni, compilando la scheda proposta in questa pagina.

È possibile anche telefonare all'Ufficio fiere dell'Unione, signora Teresa Bomben, ai numeri 0434/5091 – 0434/509233.

La scheda andrà spedita via fax al numero 0434/553639.

SALONE DELL'ARTIGIANATO 2008

Nell'ambito della 62^a Multifiera – Campionaria di Pordenone

RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO _____ N° _____

CAP. _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TEL. _____ / _____ CELL. _____ / _____ FAX _____ / _____

SITO INTERNET: _____ E-MAIL: _____

P. IVA _____ COD. FISCALE _____

RESPONSABILE _____

SETTORE: ARTIGIANATO COMMERCIO INDUSTRIA

PRODOTTI DA ESPORRE: _____

mq. RICHIESTI _____ N° STAND _____

data _____

firma _____

Spedire la presente all'Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone in Via dell'Artigliere, 8 – 33170 PORDENONE, o inviare tramite fax allo 0434/553639.

Per chiarimenti e informazioni telefonare ai n° 0434/5091-0434/509233

I dati trasmessi, che Lei ci autorizza a trattare, saranno utilizzati dall'Associazione ai fini dell'organizzazione della presente iniziativa e per l'eventuale trattamento a mezzo di sistemi informatici, nonché per la diffusione a scopo istituzionale, nel pieno rispetto del D.Lgs. 196/2003.

UDINE

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE E GIOVANILE

Legge Regionale n. 30 del 28/12/2007 - Approvato dalla Giunta della CCIAA di Udine con deliberazione n. 59 del 17 aprile 2008

Le domande potranno essere presentate a partire dal 1° LUGLIO 2008 ed entro il 1° SETTEMBRE 2008.

Ecco i punti principali del provvedimento:

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al Bando le neo imprese o gli aspiranti imprenditori come di seguito definiti:

- le imprese iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA di Udine dal 01/07/2007;
- le imprese individuali in possesso del numero di Partita Iva, anche se non ancora iscritte al Registro delle Imprese, a patto che l'iscrizione avvenga entro 2 mesi dalla data della presentazione della domanda di contributo. La concessione dell'agevolazione, in questi casi, è subordinata all'avvenuta iscrizione della stessa al Registro delle imprese.

Le imprese comunque devono risultare attive e regolarmente autorizzate entro due mesi dalla data della presentazione della domanda di contributo.

Per *imprenditoria femminile* si intende l'impresa individuale il cui titolare sia una donna, la società di persone e la società cooperativa costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, nonché la società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai 2/3 a donne e i cui organi di amministrazione sono costituiti per almeno 2/3 da donne. Il requisito di partecipazione femminile deve sussistere alla data di presentazione della domanda e deve essere mantenuto per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla data di concessione dell'agevolazione, pena la revoca dell'agevolazione medesima.

Per *imprenditoria giovanile* si intende l'impresa individuale gestita esclusivamente da giovani tra i 18 e i 30 anni, la società di persone e la società cooperativa costituite in misura non inferiore al 60 per cento da giovani tra i 18 e i 30 anni, nonché la società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai 2/3 a giovani tra i 18 e i 30 anni e i cui organi di amministrazione sono costituiti per almeno 2/3 da giovani tra i 18 e i 30 anni.

Il requisito relativo all'età deve sussistere alla data di presentazione della domanda.

Le imprese richiedenti devono inoltre risultare in regola con il pagamento del diritto annuale camerale al momento della concessione del contributo.

SPESE AMMISSIBILI E INTENSITÀ D'AIUTO

Sono ammissibili le spese per:

- a) l'acquisto di impianti;
- b) l'acquisto di macchinari e attrezzature;
- c) l'acquisto di licenze software;
- d) l'acquisizione di consulenze per la creazione di un sito web orientato al commercio elettronico.

Sono ammissibili anche le spese sostenute nel caso di acquisto di attività preesistente, limitatamente al valore relativo a impianti, macchinari, attrezzature e licenze software da utilizzare per lo svolgimento dell'attività. I beni oggetto degli investimenti inoltre, devono essere di nuova fabbricazione, ad eccezione di quelli compresi nel costo di rilevamento dell'attività preesistente.

In ossequio al principio comunitario di "necessità dell'aiuto", non saranno prese in considerazione le spese relative ad iniziative avviate prima della presentazione della do-

manda. L'intensità dell'incentivo è pari al 70 per cento della spesa ammissibile; l'ammontare minimo dell'incentivo è pari a € 5.000,00, l'ammontare massimo dell'incentivo è pari a € 10.000,00.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le imprese interessate presentano domanda di contributo alla CCIAA di Udine, a pena di nullità, a partire dal 1 luglio 2008 ed entro il 1 settembre 2008 e comunque prima dell'avvio degli investimenti.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine, Via Morpurgo, 4, 33100 UDINE. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola "de minimis", la domanda di contributo contiene una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ed attestante, in termini sintetici, il mancato superamento dei limiti quantitativi e temporali previsti.

CONCESSIONE DEGLI INCENTIVI

Gli incentivi sono concessi dando priorità alle domande presentate dai soggetti che hanno partecipato al percorso di orientamento presso l'Ufficio Sviluppo Imprese dell'Azienda Speciale Promozione della CCIAA di Udine, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse. Il percorso di orientamento si ritiene valido ai fini del Bando con la frequenza di almeno 6 ore, su un massimo di 10 disponibili. Qualora, in seguito alle concessioni relative alle domande presentate dai soggetti che hanno partecipato al percorso di orientamento presso l'Ufficio Sviluppo Imprese dell'Azienda Speciale Promozione della CCIAA di Udine, vi siano ancora risorse disponibili, verranno valutate le domande di contributo presentate da soggetti che non hanno partecipato al percorso di orientamento presso lo stesso Ufficio, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse.

VINCOLO DI DESTINAZIONE

I soggetti beneficiari degli incentivi hanno l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni oggetto di contributo per la durata di *due anni* a partire dalla data di presentazione della rendicontazione ed hanno l'obbligo di inviare alla di CCIAA di Udine, entro il 28 febbraio di ogni anno, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il mantenimento del vincolo di destinazione.

DIVIETO DI CUMULO

Le agevolazioni non sono cumulabili con altri benefici pubblici, ottenuti per le medesime iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

RENDICONTAZIONE

Entro il termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione, le imprese presentano la documentazione attestante le spese sostenute.

La documentazione giustificativa delle spese sostenute ed il pagamento delle spese medesime, ivi compresi gli anticipi, devono essere di data successiva a quella di presentazione della domanda. Le spese ammissibili a contributo si intendono al netto dell'IVA.

Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici di Confartigianato Udine.

UDINE



I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO



MAGGIO 2008

18-25	LONDRA - Viaggio in pullman/ Sistemazione alberghiera 3 stelle sup / Traghetti Calais-Dover/Visite guidate: Strasburgo, Brugges, Londra, Windsor, Oxford	€ 1250,00
18	KLAGENFURT, HOCHOSTERWITZ - Viaggio in pullman/pranzo in ristorante (1 birra inclusa)/ingressi/visite guidate	€ 70,00
19-24	TOUR DELL'ABRUZZO - Viaggio in pullman/ Sistemazione Hotel 4 stelle/ Pensione completa con bevande/ visite guidate: l'Aquila, Teramo, Atri, Chieti, Pescara, Parco Nazionale d'Abruzzo, Sulmona	€ 525,00
22-27	LOURDES - Viaggio in pullman/sistemazione in hotel 3 sup./Pensione completa con bevande	€ 560,00
23-25	UMBRIA e CENTRI MINORI - Viaggio in pullman/ Sistemazione Hotel ¾ stelle/ Pensione completa, bevande incluse/Visite guidate: Gubbio, Assisi, Spoleto, Spello, Perugia	€ 310,00
24-30	GRECIA CLASSICA e METEORE - Viaggio in pullman + traghetto/ Sistemazione Hotel 4 stelle/pensione completa/Visite guidate: Kalambaka, Delfi, Atene, Micene, Olimpia	€ 800,00
25	NAVIGAZIONE SUL BRENTA/ VILLE VENETE - Viaggio in pullman/ Navigazione sul Brenta/ Pranzo in motonave, bevande incluse/ Guida a disposizione per le visite guidate alla ville (ingressi esclusi)	€ 90,00
25	LE ISOLE BRIONI E POLA - Viaggio in pullman/Visita guidata di Pola e delle isole Brioni/ motonave per l'isola Brioni Maggiore e ritorno; Pranzo a base di pesce con bevande	€ 90,00
31/05-08/06	PUGLIA*SOGGIORNO - Viaggio in pullman/Pensione completa con bevande/Hotel 4 stelle/ Servizi a mare	€ 690,00

GIUGNO 2008

01-06	PARIGI - Viaggio in pullman/ Sistemazione hotel di catena /Pensione completa/Escursione sulla Senna con il Bateau Mouche/ Visite guidate: Parigi, Versailles, Strasburgo	€ 760,00
05-12	CAPITALI BALTICHE - Trasferimenti da e per l'aeroporto di partenza Hotel 3 stelle Sup./ Trattamento di pensione completa/ Ingressi/Guida/ Accompagnatore/Visita di: Vilnius,Riga, Tallinn, Parco Nazionale Gauja, Paernu	€ 1290,00
09-14	SICILIA - Trasferimenti da e per l'aeroporto di partenza/Voli Venezia-Palermo Catania-Venezia/Pullman a disposizione per il tour/ Pensione completa con bevande/Visite guidate di Palermo, Monreale, Erice, Selinunte, Agrigento, Piazza Armerina, Acireale, Etna, Taormina, Catania	€ 800,00
09-14	TOUR DELLA PUGLIA - Viaggio in pullman/Sistemazione Hotel 3 stelle/ Pensione completa/Visite guidate. Bari, Matera, Alberobello, Castel del Monte, San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo, Lanciano	€ 550,00
14-15	PARCO NAZIONALE DEI LAGHI DI PLITVICE - Viaggio in pullman/Sistemazione Hotel 3 stelle/ Pensione completa/ Vista del parco ingresso incluso + trenino e battello	€ 220,00
15	DELTA DEL PO - Viaggio in pullman/ Escursione in motonave/ Pranzo in navigazione/ Guida per le spiegazioni/	€ 85,00

RIDUZIONE DEL 5% SUI VIAGGI DI GRUPPO PER TUTTI GLI ISCRITTI A CONFARTIGIANATO UDINE

IMPRESADIRETTA

il notiziario di Confartigianato Udine è in onda su

tutti i lunedì alle 21.00
ed in replica il mercoledì
alle 23.00 circa

il mercoledì alle 20.35
ed in replica il sabato alle 21.00

il martedì alle 19.00 ed in replica
il giovedì alle 23.00 circa

ogni martedì alle 13.30

e

TELEVISIONE P.V.C.
www.italiawebtv.it



UDINE

VISITA ALLA FIERA INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI LISBONA

Lisbona (11-14 Luglio 2008) – Costo € 560

Confartigianato Udine organizza la **visita** alla Fiera Internazionale dell'Artigianato di Lisbona dall'11 al 14 luglio 2008. **COSTO DI PARTECIPAZIONE:** circa € 560 e comprende volo a/r, hotel con prima colazione in camera doppia (suppl. singola in fase di definizione in base alle richieste e disponibilità). Il termine di adesione è fissato al **30 maggio 2008** con mail inviata al seguente indirizzo iavanzolini@uaf.it o fax allo 0432.516765 (ref. Flavio Cumer o Ingrid Avanzolini, tel. 0432.516611).

PARTECIPAZIONE A FIERE ESTERE DEL II SEMESTRE 2008

Con il supporto della Regione FVG, verrà realizzata la partecipazione delle imprese artigiane con **stand istituzionali completamente gratuiti** alle seguenti manifestazioni internazionali:

FIERA DELLA GIOIELLERIA "JUNWEX" DI MOSCA	3-7 settembre 2008
FIERA "FURNITURE, DESIGN, COMPONENTS" e "WOODWORKING" DI MINSK	Bielorussia, 23-26 settembre 2008
FIERA DELLA CALZATURA E PELLETERIA ITALIANA DI ALMATY/KIEV	Kazakhstan/Ucraina prima decade di novembre 2008
SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE "MEBEL" DI MOSCA	24-28 novembre 2008

La scheda di preadesione pubblicata a pag. 24 dell'InformImpresa n. 7/Aprile 2008, va inoltrata entro il **20 maggio 2008** all'Ufficio Affari Comunitari, per ottenere in tempo gli spazi espositivi e prenotare voli aerei, hotel, servizi d'interpretariato, ecc. (rif. Flavio Cumer, tel. 0432.516743, fax 0432.516765).



CORSI SICUREZZA

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	GIUGNO
Primo Soccorso	Palmanova
Aggiornamento Primo Soccorso	Latisana
RSPP	Latisana
Ponteggi	Udine
Antincendio	Palmanova



"ANGELI SONO I BAMBINI" - 3ª EDIZIONE

Sabato 24 maggio 2008 a Remanzacco

L'Associazione "Solidarietà Insieme" presenta la terza edizione della manifestazione "Angeli sono i bambini" che si terrà sabato 24 maggio 2008 a Remanzacco con questo programma:

- ore 10.00: conferenza "SPORT-SALUTE-SOLIDARIETA'" per i ragazzi delle scuole locali con l'intervento di autorità presso l'Auditorium di Remanzacco
- ore 14.00: tornei di squadre di calcio giovanili
- ore 17.00: triangolare di calcio tra Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Medici, Nazionale Azzurri dello Spettacolo
- ore 20.30: cena a scopo benefico con spettacolo a "La Tavernetta" di Remanzacco (€ 28,00).

Lo scopo del progetto è quello di partecipare attivamente alla realizzazione di un laboratorio artigianale per l'orfanotrofio "The children rising sun home" di Malindi in Kenya e raccogliere fondi per l'Associazione "Luca" Onlus di Magnano in Riviera. Per informazioni tel. 335.5392029.

UDINE

Legàmi ... del fare

Confartigianato Udine è lieta di invitarla agli eventi che per tre giorni, dal 18 al 20 maggio 2008, animeranno i suggestivi spazi di Villa Romano a Case di Manzano con la manifestazione "Legàmi... del fare", dedicata all'artigianato artistico ed alle sue multiformi potenzialità.

Nuove creazioni, riflessioni stimolanti ed esperienze concrete indicano le vie formative e professionali aperte da questo settore. Un settore che sa coniugare tradizione ed innovazione, si riafferma come prodotto delle valenze storiche e culturali del territorio e nel suo divenire sa generare alleanze progettuali e comunicative di eccellenza.

Segreteria organizzativa: Marinella Tolloi - Confartigianato Udine, 8 Via del Pozzo, Udine t. 0432 516771 f. 0432 509127 e-mail: mtolloi@uaf.it

DOMENICA 18 MAGGIO 2008

16.30 Inaugurazione della mostra "Legàmi"
A seguire incontro sul tema: "L'artigianato artistico comunica il bello?"

LUNEDÌ 19 MAGGIO 2008

10.30 Tavola rotonda sul tema: "La formazione più innovativa passa dalla scuola-bottega"
15.00 Tavola rotonda sul tema: "Artigianato tipico: un giacimento turistico ancora da esplorare"

MARTEDÌ 20 MAGGIO 2008

18.00 Presentazione del book "Legàmi" nel corso dell'incontro sul tema: "Dall'arte del fare alla cultura d'impresa: il caso Legàmi"

PROGETTO CASA CLIMA PER LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Corso di formazione per artigiani e piccole imprese

Il mercato del risparmio energetico e dell'energia rinnovabile sta vivendo una grande evoluzione.

Le conoscenze specifiche nella realizzazione di edifici innovativi a basso consumo energetico necessitano quindi di un certo approfondimento per preparare le imprese alle sfide del prossimo futuro. Per formare operatori ed imprese l'Agenzia Provinciale per l'Energia organizza, con la partnership di Confartigianato Udine, un corso dedicato agli operatori delle seguenti categorie: Edilizia, Carpenteria pesante e leggera, Applicatori di cappotti ed isolamenti termici, Serramentisti e Impiantisti termoidraulici ed elettrici.

Il corso prevede sia un'introduzione generale sul concetto "CasaClima", sulle nozioni di base riguardanti i materiali e sulla tecnica delle costruzioni, sia un'istruzione sulle modalità di risparmio energetico nell'impiego delle tecnologie domestiche.

Il corso si svolgerà a Gemona del Friuli nei giorni 7-13-20 giugno 2008.

Programma, ulteriori dettagli organizzativi e modulo di adesione sono disponibili nella sezione formazione del sito www.confartigianatoudine.com

Le adesioni si chiudono il 26 maggio 2008.



UN CLIENTE NON TI PAGA?

Affidati al servizio di recupero crediti

Non sempre è facile **incassare i corrispettivi delle fatture** emesse e le aziende che non hanno al loro interno le competenze necessarie, si vedono vanificare parte, a volte anche significativa, dei ricavi previsti.

Confartigianato Udine ha attivato un **efficiente servizio di gestione e recupero crediti** che comprende:

- emissione di solleciti di pagamento e della diffida stragiudiziale
- predisposizione di piani di rientro e di atti di transazione
- predisposizione di cessioni del credito e di istanza di Am-

missione al Passivo (fallimento)

- atti di citazione in giudizio (Giudice di Pace)
- conciliazione in sede non contenziosa (Giudice di Pace)
- atti di precetto cambiario, di precetto assegno e istanze di pignoramento.

Il servizio recupero crediti è affiancato dal servizio di consulenza legale, che spazia su qualsiasi problematica legata all'attività imprenditoriale.

Chiama con fiducia Confartigianato Udine tel. 0432.516759 (dalle 8.30 alle 12.30).